

L'evento

Bari, meeting dei giornalisti internazionali «La libertà d'informare è sotto assedio»

Presentato l'incontro Ifj del 2 e 3 dicembre. Arrivi da tutto il mondo

BARI «A Bari sarà il nostro ultimo comitato esecutivo prima del congresso mondiale in programma a Parigi nel maggio 2026. Ifj fu creato nel 1926 e il prossimo anno celebreremo il centenario. Con i rappresentanti che giungeranno, fra l'altro, da Peru, India, Asia pacifica, ci confronteremo sulla situazione a livello internazionale, dalle difficoltà e le sfide dei colleghi in Siria fino agli Usa di Trump». Anthony Bellanger, segretario generale Ifj (federazione internazionale dei giornalisti), è intervenuto all'incontro di presentazione della riunione del comitato esecutivo che si svolgerà il 2 e il 3 dicembre prossimi a Bari (presso il Ciheam di Valenzano). Sarà l'occasione per fare il punto sulle tematiche internazionali e nazionali che riguardano la libertà di stampa e contrattazione collettiva con la partecipazione di una trentina di giornalisti in arrivo da tutto il mondo.

La presentazione dell'evento si è tenuta presso la sede del-

puntamento che cade in un momento delicato per la categoria fra vertenze e rinnovi contrat-

tuali. Mi fa piacere in questa occasione che ci sia l'ospitalità da parte del Ciheam, da sempre aperto al mondo».

«Siamo coscienti dell'importanza del lavoro che svolgono i giornalisti che indossano la scritta Press, con i rischi connessi. Al contempo, la riunione del comitato esecutivo a Bari per noi rappresenta un'opportunità per far conoscere e rafforzare il brand Puglia e la destinazione turistica Puglia. Sono azioni - ha concluso Luca Scandale commissario di Pugliapromozione - che rientrano nelle attività istituzionali dell'agenzia e che svolgiamo tutto l'anno con gli educational tour dedicati alla stampa sia italiana che internazionale».

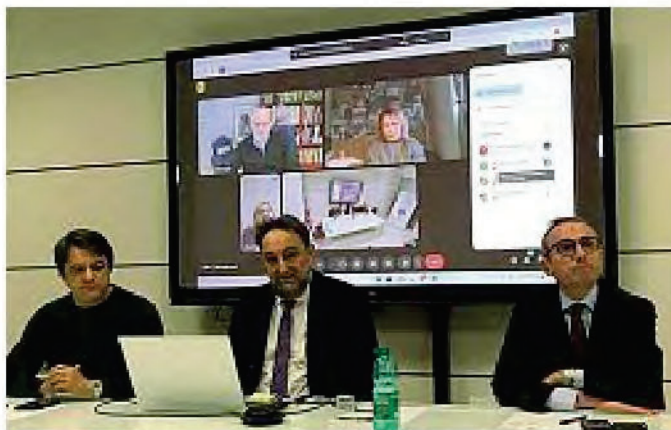
Al termine della conferenza stampa hanno portato il saluto del Ciheam la responsabile dell'Ufficio Stampa Stefania Lopedota, e di Coldiretti Terry De Pietro.

Federico Conte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'Assostampa di Puglia. «Siamo impegnati su più fronti, dalla libertà di stampa e la sicurezza di chi fa il giornalista in tutto il mondo, anche rimettendoci la vita come avviene nella striscia di Gaza - ha detto Raffaele Lorusso, consigliere del comitato esecutivo Ifj - senza dimenticare la retribuzione che deve tornare a essere dignitosa». «Crediamo nei diritti - ha aggiunto Alessandra Costante, segretaria generale della Fnsi - ma spicca il visto negato al giornalista della Ifj palestinese da parte di Israele con una ennesima violazione del diritto internazionale.

Allo stesso modo ci prepariamo per difendere i colleghi che vedono il contratto nazionale di lavoro fermo al 2016. A tal fine il prossimo 28 novembre ci sarà lo sciopero generale dei giornalisti». Sulla stessa linea l'intervento di Vito Fatiguso, presidente di Assostampa Puglia: «È un ap-



La presentazione Vito Fatiguso, Luca Scandale e Raffaele Lorusso